

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**Area:** RELAZIONI ISTITUZIONALI**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G12290 del 23/10/2020****Proposta n. 15988 del 21/10/2020****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

POR FESR Lazio 2021-2027. Progetto A0393B0001. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Realizzazione delle attività previste dalla fase 2 dello SFAT a valere sul POR FESR Lazio 2021-2027. Prenotazione impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A4410 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 1.185.400,80, posto a carico del POR FESR. CUP F81I20000870009 e CIG 8483101C64.

Proponente:

Estensore	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZUCCHI CARLO MATTEO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. LUCIANI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.						
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	A44101/000			0,00	14.05 2.03.01.02.017
Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali						
8.01.01.04						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 3						
CEP:	Fase IMP.	Imp. 2021:	197.566,80	Imp. 2022:	197.566,80	Imp. 2023: 197.566,80
		Dare	CE - 2.3.2.01.02.017	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.017	
		Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		Debiti per Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	A44102/000			0,00	14.05 2.03.01.02.017
Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali						
8.01.01.04						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 3						
CEP:	Fase IMP.	Imp. 2021:	138.296,76	Imp. 2022:	138.296,76	Imp. 2023: 138.296,76
		Dare	CE - 2.3.2.01.02.017	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.017	
		Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		Debiti per Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	A44103/000			0,00	14.05 2.03.01.02.017
Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali						
8.01.01.04						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 3						
CEP:	Fase IMP.	Imp. 2021:	59.270,04	Imp. 2022:	59.270,04	Imp. 2023: 59.270,04
		Dare	CE - 2.3.2.01.02.017	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.017	
		Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		Debiti per Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 15988 del 21/10/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: POR FESR Lazio 2021-2027. Progetto A0393B0001. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Realizzazione delle attività previste dalla fase 2 dello SFAT a valere sul POR FESR Lazio 2021-2027. Prenotazione impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A4410 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 1.185.400,80, posto a carico del POR FESR. CUP F81I20000870009 e CIG 8483101C64.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		POR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0001	14/05	2.03.01.02.017	A44101
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Gennaio	197.566,80	Dicembre	197.566,80	
2022	Gennaio	197.566,80	Dicembre	197.566,80	
2023	Gennaio	197.566,80	Dicembre	197.566,80	
	Totale	592.700,40	Totale	592.700,40	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		POR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0001	14/05	2.03.01.02.017	A44102
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Gennaio	138.296,76	Dicembre	138.296,76	
2022	Gennaio	138.296,76	Dicembre	138.296,76	
2023	Gennaio	138.296,76	Dicembre	138.296,76	
	Totale	414.890,28	Totale	414.890,28	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		POR FESR LAZIO 2021-2027. Progetto A0393B0001	14/05	2.03.01.02.017	A44103
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Gennaio	59.270,04	Dicembre	59.270,04	
2022	Gennaio	59.270,04	Dicembre	59.270,04	
2023	Gennaio	59.270,04	Dicembre	59.270,04	
	Totale	177.810,12	Totale	177.810,12	

Oggetto: POR FESR Lazio 2021-2027. Progetto A0393B0001. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Realizzazione delle attività previste dalla fase 2 dello SFAT a valere sul POR FESR Lazio 2021-2027. Prenotazione impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A4410 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 1.185.400,80, posto a carico del POR FESR. CUP F81I20000870009 e CIG 8483101C64.

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativo all'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019 n.1007 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in “Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale 2020”;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- La Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 176291 del 27/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTI altresì:

- la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il "Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020";
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;
- la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTI infine:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 ottobre 2015, n. 369 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all' Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica, così come modificata con DGR 751/2018 e DGR 342/2020;
- la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G03367 del 22 marzo 2019 recante "POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016";
- la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G09456 del 10 luglio 2019 e s.m.i. con la quale è stato approvato/aggiornato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" >> (SI.GE.CO.) del PO FESR Lazio 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 "Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica" con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d'ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;

- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell'Amministrazione digitale;
- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LAZIOcrea SpA quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService SpA e Lait-Lazio Innovazione tecnologica SpA;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea SpA stipulato in data 1/01/2018;
- lo Statuto di LAZIOcrea SpA approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LAZIOcrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 984 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea SpA per l'anno 2020;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19";

- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché' di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;

CONSIDERATO che, a partire dal 01/10/2019, in virtù di quanto disciplinato dall'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, la Regione Lazio, ha l'obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA;

CONSIDERATO:

- che, al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi, come precedentemente citati, e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014 dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio dei Programmi FESR, FSE e PSR FEASR Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- che attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;
- le Determinazioni dirigenziali n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”, con le quali è stato approvato lo studio di fattibilità trasmesso da LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) con nota prot. 5376 del 25/09/2015, nonché lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) per disciplinare il rapporto tra le parti per le Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020;
- la Convenzione stipulata in data 15/10/2015 tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) (Reg. Cron. n. 18404 del 26.11.2015) che ha disciplinato il rapporto tra le parti per le attività di progettazione e sviluppo del nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020, nonché l'Addendum alla suddetta Convenzione stipulato in data 18 novembre 2016 (Reg. Cron. n. 19635 del 22/11/2016) il cui schema è stato approvato con Determinazioni dirigenziali n. G12438 del 26/10/2016, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G11989 del 18/10/2016 assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”;
- la comunicazione di LAZIOcrea SpA del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l'attenzione sulla scadenza della Convenzione di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SiGeM dopo tale temine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea SpA a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;

- la nota LAZIOcrea SpA del 17/06/1019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall'Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l'imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità "SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021" strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l'offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LAZIOcrea SpA, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all'azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra (Fase 1) e si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all'estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIOcrea SpA che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell'adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio n. G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – "Assistenza tecnica" e del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G14359 del 22 ottobre 2019 con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi la somma di € 152.963,22 sui capitoli A42182, A42183 e A42184;
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIOcrea SpA di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGeM atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell'Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;
- le note di LAZIOcrea SpA prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. prot. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020, con la quale è stata trasmessa la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM articolata in due fasi:
 - o la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi;
 - o la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
 - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc

- Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
- Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC)
- Gestione applicativa
- Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto

Tale Fase 2 durerà 36 mesi;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, con propria Determinazione n. G11789 del 13 ottobre 2020 ha approvato il suddetto Studio di Fattibilità impegnando le relative risorse a favore di LAZIOcrea SpA per la sola realizzazione della Fase 1 del suddetto Studio, demandando ad atto successivo la definizione dell’obbligazione della Fase 2 prevista dallo studio di fattibilità medesimo;

VISTA la propria Determinazione n. G12103 del 20 ottobre 2020 recante “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto A0097E0019. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”. Continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT). Importo di € 152.963,22 (IVA inclusa) – Codice CUP: F81H20000080009. Impegno di spesa di € 76.481,61 a valere sui capitoli A42182, A42183, A42184 del bilancio 2020 e prenotazioni di impegni di € 76.481,61 sui medesimi capitoli del bilancio 2021”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FESR assunta di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FSE n. G12191 del 21 ottobre 2020 recante “PO FESR e PO FSE LAZIO 2021-2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l’Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”. Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009”;

VISTO, in particolare, il quadro economico approvato con la suddetta determinazione che prevede l’esclusione delle spese per incentivi di cui all’art. 113 del D.lgs. 50/2016, che non sono da corrisponderci, e le spese di pubblicazione pari ad € 5.000,00 il cui impegno è demandato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti:

1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE			2.020.320,00€
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			
b2	IVA SU A1	22%	444.470,40€	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			444.470,40€
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)			2.464.790,40
C	SPESE PUBBLICITA' GARA			5.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)				2.469.790,40€

CONSIDERATO che si rende necessario, stante la copertura economica su due fondi gestiti da due differenti Autorità di Gestione, assumere l'impegno di € 2.464.790,40 con due separati e contestuali atti di cui uno relativo al POR FESR per € 1.185.400,80 e l'altro relativo al POR FSE per € 1.279.389,60;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, al fine di dare copertura alla somma complessiva di € **1.185.400,80** per la realizzazione delle attività previste dalla fase 2 dello SFAT che durerà 36 mesi, a valere sul POR FESR Lazio 2021-2027, di prenotare i seguenti impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) il suddetto importo, posto a carico del POR FESR, sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A44103 come segue:

Capitolo	Totale	2021	2022	2023
A44101	592.700,40	197.566,80	197.566,80	197.566,80
A44102	414.890,28	138.296,76	138.296,76	138.296,76
A44103	177.810,12	59.270,04	59.270,04	59.270,04
Totale	1.185.400,80	395.133,60	395.133,60	395.133,60

DATO ATTO che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

DATO ATTO che per la procedura di cui trattasi è stato preso il codice CUP F81I20000870009 e il codice CIG 8483101C64;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di prenotare i seguenti impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € **1.185.400,80**, posto a carico del POR FESR, sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A44103 (Missione 14 Programma 05 Macroaggregato al IV livello 2.03.01.02) come segue:

Capitolo	Totale	2021	2022	2023
A44101	592.700,40	197.566,80	197.566,80	197.566,80
A44102	414.890,28	138.296,76	138.296,76	138.296,76
A44103	177.810,12	59.270,04	59.270,04	59.270,04
Totale	1.185.400,80	395.133,60	395.133,60	395.133,60

- di dare atto che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza.

Il Direttore
Tiziana Petucci